

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

5 - 11 febbraio 2018



CORRIERE DELLA SERA



CITTÀ DI
FIGLINE E INCISA
VALDARNO

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA
informa



Vino toscano, il portabandiera è Sting: con la moglie Trudie Styler apre le Anteprime di Toscana 2018

di Glenda Venturini

Da anni titolare della tenuta Il Palagio, sulle colline figlinesi, il cantante inglese è stato scelto per inaugurare "Anteprime di Toscana 2018", alla Fortezza da Basso, evento con i 16 Consorzi toscani di tutela del vino, compreso quello del Valdarno

Sarà la star inglese Sting, alias Gordon Matthew Thomas Sumner, ad inaugurare con la moglie Trudie Styler "Anteprime di Toscana 2018

(<http://www.anteprimetoscane.it/>)", alla Fortezza da Basso di Firenze, l'evento inaugurale delle anteprime di 16 Consorzi toscani di tutela del vino, che si svolgerà sabato 10 febbraio in contemporanea a BuyWine (<http://www.buy-wine.it/>), la più grande iniziativa commerciale sul vino toscano. Due appuntamenti organizzati da Regione Toscana, con la collaborazione di PromoFirenze, azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze.

Da anni l'ex leader dei Police, insieme alla moglie, è titolare della tenuta Il Palagio, azienda vitivinicola sulle colline di Figline, che punta sull'agricoltura biologica, l'olio ed il vino, divenuto celebre in tutto il mondo. Era il 1997 quando il re del pop scelse Figline per acquistare la Villa e l'intera tenuta.

Sting e Trudie, dunque, daranno ufficialmente il via alla settimana delle "Anteprime di Toscana" e visiteranno personalmente gli stand degli 11 Consorzi che sabato mattina stapperanno le migliori bottiglie della nuova annata di loro produzione: Carmignano, Casole d'Elsa, Colline Lucchesi, Cortona, Elba, Maremma Toscana, Montecarlo di Lucca, Montecucco, Pitigliano e Sovana, Val di Cornia e **Valdarno di Sopra**.



Data 06/02/2018 Pagina: 21

INCISA

Piazza Gramsci L'incidente è dietro l'angolo

FRONTALE evitato per poco venerdì pomeriggio in piazza Gramsci, a Incisa. Due auto si sono trovate quasi all'altezza del ponte sull'Arno che consente di 'tagliare' il centro cittadino per chi vuole andare all'Autostrada: una veniva dalla provinciale del San Donato e l'altra entrava in piazza dal Ponte. Ma la prima non doveva essere lì, in quanto è vietata la svolta a sinistra. Erano circa le 18, e per fortuna non è successo nulla: ma l'episodio rilancia il tema della pericolosità della zona, il cuore del vecchio centro storico. A più riprese si è parlato della necessità di controllare l'incrocio, con telecamere o vigili, visto che troppo spesso la segnaletica viene ignorata. E inoltre va sottolineato il forte aumento del traffico sulla provinciale che molti automobilisti ormai scelgono al posto dell'Al da e per Firenze.

Paolo Fabiani

FIGLINE ALLA CASA DI RIPOSO 'LODOVICO MARTELLI'

Telemedicina per anziani

Importanti novità nella tecnologia per l'assistenza

di PAOLO FABIANI

LA TELEMEDICINA al servizio degli anziani in lista d'attesa per un posto nella casa di riposo «L. Martelli» di Figline. Conclusa la fase sperimentale, va a regime da sabato e riguarda le prime sei delle 94 persone in lista d'attesa: «Cioè – precisa il direttore della Martelli, Daniele Raspini – coloro che hanno la possibilità di entrare a breve scadenza, persone delle quali conosciamo già lo stato di salute e le patologie di cui possono soffrire».

Quella della casa di riposo figline-se è l'unica realtà in Italia, capofila nel settore dell'assistenza, che consente di misurare a distanza alcuni valori fondamentali della salute: ai sei 'candidati' è stato consegnato un set di strumenti medici che servono per misurare la pressione del sangue, un frequenzimetro, un misuratore della saturazione (ossigeno nel sangue) e un rilevatore della glicemia. Questi strumenti sono collegati a un tablet (anch'esso parte della dotazione) che trasmette le rilevazioni all'azienda che ha realizzato l'ap-



Lo staff della casa di riposo 'Martelli' durante una visita a Milano

parecchiatura, a una 'centrale' che poi invia i dati alla casa di riposo quando il paziente entrerà a far parte della struttura.

«Non solo – sottolinea Raspini –. Tramite il tablet viene ricordato al soggetto quando questo deve assumere medicine e fare e terapie». Insomma, è come un'agenda elettronica che registra la giornata dell'ospite. Ma alla Martelli sono andati oltre con la tecnologia, tanto che da varie parti d'Europa arrivano osservatori interessati per

l'applicazione nei nuovi sistemi che aiutano gli anziani a vivere meglio: «Cerchiamo sempre di aumentare la qualità dell'assistenza – spiega il direttore –. Dodici ospiti, ma contiamo di crescere il numero, sono dotati di una specie di orologio da polso, un fit bit, che ci dà il numero dei passi che l'anziano compie ogni giorno, quanto dorme di notte, se è più o meno agitato. I nostri operatori controllano i dati e regolano di conseguenza l'attività dell'ospite».



Bolkestein, l'onorevole Becattini al mercato per incontrare gli ambulanti

di Monica Campani

Becattini insieme a Marco Donati è stato firmatario dell'emendamento del Pd che ha portato alla proroga delle concessioni fino al 2020

Ha incontrato gli ambulanti del mercato settimanale di Figline l'onorevole Lorenzo Becattini, candidato col PD al Senato nel collegio proporzionale che Toscana 1 (Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Massa più i comuni di Castelfranco Piandiscò e Loro Ciuffenna). Ad accompagnarlo il segretario del PD di Figline e Incisa Marco Cardi e Alessio Pestelli, presidente di Assidea, associazione che rappresenta i commercianti su area pubblica. Lo scopo è stato quello di discutere con i commercianti delle novità introdotte dalla legge di bilancio riguardo alla famosa direttiva Bolkestein.

Becattini, infatti, insieme a Marco Donati è stato firmatario dell'emendamento del PD con il quale è stata disposta la proroga delle concessioni fino al 31 dicembre 2020. Di fatto l'intervento del Pd ha aperto la strada all'esclusione dei piccoli commercianti dalla Bolkestein, la direttiva europea recepita dall'Italia nel 2010 ed allargata al commercio su aree pubbliche. Anche in Valdarno tante sono state le manifestazioni di protesta degli ambulanti contro la direttiva organizzate da Assidea. **(vedi Speciale)**

"Ho iniziato questo giro ieri da Prato – ha affermato l'onorevole Lorenzo Becattini – per spiegare a chi vive di questi mercati cosa è stato fatto per loro dai nostri governi. La soluzione che abbiamo trovato in Parlamento ha il grande merito introdurre maggiori tutele per i piccoli commercianti, quelli che la mattina presto vanno nei mercati della provincia e vivono del loro lavoro. Ho parlato con loro, ci siamo bevuti un caffè insieme ed ho notato una forte riconoscenza, segno che il lavoro fatto è stato apprezzato. D'altronde se non fosse stato per le iniziative prese dal PD in questi anni oggi la Bolkestein sarebbe già applicata, e tanti commercianti ne avrebbero profondamente risentito. Resta però ancora molto da fare per salvaguardare queste attività che conservano un fascino unico e una dimensione sociale che ormai non troviamo più nella grande distribuzione. Penso ad un maggiore impegno contro l'abusivismo, la riqualificazione dei mercati e maggiori garanzie per il loro futuro".



Il secondo ponte sull'Arno? "Se ne faccia carico Autostrade". Dal Valdarno fiorentino ora partono le richieste dei sindaci

di Glenda Venturini

Abolite per legge le "opere di compensazione", con il progetto della Terza corsia fra Incisa e Valdarno la società Autostrade potrà farsi carico di lavori che migliorino l'accessibilità ai caselli autostradali. "Per noi il secondo ponte sull'Arno, collegamento con la riva destra d'Arno, è necessario e fondamentale per questo scopo", sottolinea la sindaca Mugnai. E alla richiesta si associa anche il sindaco di Reggello Benucci

"Chiederemo che la società Autostrade si faccia carico dell'onere per la realizzazione del secondo ponte sull'Arno di Figline". La sindaca Giulia Mugnai è netta: quell'opera serve al territorio, e l'occasione costituita dalla presentazione del progetto definitivo della terza corsia dell'A1 nel tratto fra i caselli di Incisa Reggello e Valdarno, avvenuta pochi giorni fa in Regione, è la chance per ottenere il secondo ponte.

Non sarà un passaggio semplice né automatico, comunque. Le cosiddette "opere di compensazione", che costituivano una sorta di obbligo a carico della società quando andava a realizzare opere con un impatto sui territori comunali, sono state abolite per legge da pochi anni. In altri termini: Autostrade non è (più) costretta a realizzare opere di compensazione ritenute prioritarie da quei comuni su cui passa la terza corsia.

L'opportunità, però, resta: perché possono essere realizzate, nel contesto della costruzione della terza corsia autostradale, opere che siano considerate strategiche per facilitare l'accesso ai caselli. "E da questo punto di vista - spiega Giulia Mugnai - per noi non c'è alcun dubbio: il secondo ponte sull'Arno è un'opera essenziale per migliorare la viabilità da e per il casello A1 di Incisa Reggello".

"Consideriamo, infatti, che il nostro comune si sta facendo carico di completare la Variantina in riva sinistra a Figline, già in parte costruita; e che la Regione sta operando per realizzare la **Variante alla Sr69 in riva destra**, nel tratto del Valdarno fiorentino. Ecco, se queste due opere non verranno mai collegate dal secondo ponte, tutto il traffico rimarrà comunque incolonnato sulle due sponde, fino al collo di bottiglia dell'unico ponte a Matassino, oppure andando a intasare la viabilità del centro urbano di Incisa o Figline. Insomma, per un figlinese potrebbe essere paradossalmente più veloce andare a prendere l'autostrada al casello di Valdarno", commenta Giulia Mugnai.

Insomma, anche se di opere di compensazione non si parla più, il comune è pronto a presentare richiesta

perché il secondo ponte sia ammesso come priorità: "Combatteremo in tutte le sedi", ha aggiunto la prima cittadina, auspicando che la politica anche ai livelli istituzionali superiori sostenga questa richiesta che viene dal territorio. Il secondo ponte sull'Arno, secondo le stime, costerebbe intorno ai 10 milioni di euro; la società Autostrade ne investirà ben 400 invece per la costruzione della terza corsia nel tratto fra i caselli di Incisa Reggello e di Valdarno.

E in questa battaglia il fronte del Valdarno fiorentino si muove compatto, come conferma il sindaco di Reggello, Cristiano Benucci: "La terza corsia dell'A1 è un'opera importante ma anche molto impattante sul territorio, e anche per questo chiederemo che si operi per un miglioramento dell'accesso al casello di Incisa Reggello. Un miglioramento che a nostro avviso è rappresentato proprio dal secondo ponte sull'Arno, una vera necessità per questo territorio", ha concluso.



Sei mesi di lavori all'acquedotto nel centro storico: in arrivo la nuova rete in corso Matteotti e corso Mazzini

di Glenda Venturini

Si tratta di un intervento di Publiacqua, per un investimento di circa 300mila euro. Saranno sostituite le tubature e gli allacciamenti. Martedì 13 febbraio si terranno tre diverse assemblee con commercianti, ambulanti e residenti per spiegare cosa cambierà nei sei mesi di lavori

Sei mesi di lavori in arrivo nel centro storico di Figline: sono interventi della società Publiacqua, un'opera di manutenzione per il completo rinnovamento della rete idrica locale, con un investimento di oltre 300mila euro. Nello specifico, la società si occuperà della sostituzione di 425 metri di tubazioni principali che attraversano corso Matteotti e corso Mazzini, oltre alla predisposizione di 96 nuovi allacciamenti.

Il cantiere sarà aperto nella seconda metà di febbraio e prevede lavori in tre stralci, tutti della durata media di 2 mesi. Il primo turno sarà quello di corso Matteotti, poi il cantiere si sposterà nel primo tratto di corso Mazzini, dalla Collegiata fino a via Bianchi; infine, l'ultimo stralcio riguarderà il secondo tratto di corso Mazzini, da via Bianchi a piazza Dante.

Modifiche importanti, in questi sei mesi circa, riguarderanno la viabilità: ogni tratto interessato dai lavori, infatti, sarà chiuso al traffico, per lavorare in sicurezza e nel più breve tempo possibile. Tutta la circolazione intorno al centro storico sarà insomma rivista temporaneamente, con una viabilità alternativa che consentirà il transito e la sosta in piazza Ficino, che sarà adeguata in base alla diversa tempistica dei lavori nei due corsi.

Tutte le modifiche in arrivo, i provvedimenti collegati e i dettagli sui lavori, saranno al centro di tre incontri che l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa insieme a Publiacqua hanno previsto per martedì 13 febbraio: alle ore 14 l'incontro sarà riservato ai commercianti del centro; alle 16 agli ambulanti del mercato settimanale; alle 21 sarà invece aperto a tutti i residenti.



Data 07/02/2018 Pagina: 23

FIGLINE INCISA, DOMANDE PER GLI ORTI SOCIALI

PER CHI ha voglia di coltivare un appezzamento di terra per ricavarne la verdura a uso familiare, può presentare domanda entro fine mese per farsi assegnare dal Comune di Figline Incisa, uno degli orti sociali che si trovano a Scampata



Data 07/02/2018 Pagina: 23

Nocentini è il superlettore della biblioteca Rovai

Incisa

SI CHIAMA Fabrizio Nocentini il lettore più 'accanito' della biblioteca comunale Rovai di Incisa: è stato premiato perché lo scorso anno ha effettuato 286 richieste di prestito, e su 365 giorni è di certo una bella media. Sul podio Dania Degli Innocenti, 114 prestiti, e Tiziana Pezzatini che ne ha chiesti 109. Seguono Maria Rosaria Casini con 97, Maria Somma 96, Tayssir Kefi 95, Maria Adelaide Lancia con 90.



FIGLINE ALUNNI SPECIALI ALL'ISTITUTO VASARI

Migranti ai fornelli L'integrazione si fa soprattutto a tavola



Il gruppo di giovani migranti impegnati all'Istituto Vasari

di **PAOLO FABIANI**

SONO OTTO i migranti che dalla scorsa settimana hanno cominciato a frequentare l'Istituto Vasari di Figline per un programma di integrazione che coinvolge tre centri d'accoglienza, un progetto di inserimento scolastico promosso dal Comune di Figline e Incisa. I richiedenti asilo sono entrati a far parte delle classi di enogastronomia e sala

dell'indirizzo alberghiero e anche del corso di agraria. I centri interessati al progetto scolastico, che hanno sottoscritto un protocollo, sono quelli del Cenacolo, che segue 24 migranti nella frazione di Palazzolo, la Diaconia di Firenze e la Cooperativa Cristoforo di Pontassieve, che si occupano rispettivamente dei migranti ospitati in via Giovanni XXIII a Figline e a Poggio alla



L'assessore Meazzini

Tutti e sessanta i migranti ospitati dai nostri centri hanno avuto l'opportunità di imparare la lingua italiana e un mestiere

Croce.

Gli 'studenti' sono impegnati sia dietro le pentole della cucina sia con le apparecchiature nella sala da pranzo, e alla fine dell'anno cucineranno i loro piatti tradizionali, un menù etnico che verrà servito agli studenti e agli insegnanti. Chi segue il corso di agraria lavora soprattutto di zappa nel grande orto della scuola, e anche questo può servire per imparare un mestiere. E le attività servono anche per la socializzazione dei richiedenti asilo che frequentano ragazzi più o meno della loro età; un'occasione, quella della frequentazione scolastica, per raccontare le loro storie e dialogare.

«Quest'anno – spiega Ottavia Meazzini, assessore alle politiche sociali – siamo riusciti a coinvolgere tutti i gestori dei 'Cas' del territorio offrendo così ai migranti ospitati, 60 in totale, l'opportunità di apprendere la lingua italiana e di acquisire nuove competenze professionali».



I pendolari del Valdarno tornano a chiedere i dati sulla puntualità. "Questa è mancanza di trasparenza"

di Glenda Venturini

Secondo i dati riportati da Muoversi in Toscana, sulla linea Firenze-Arezzo-Chiusi la puntualità a novembre è stata del 98,1%, a dicembre del 98,7%. "Ma i dati precisi sugli indici dei treni, da noi richiesti a gennaio, ancora non ci sono", puntualizza Da Re

Tornano a chiedere di conoscere i dati precisi sulla puntualità nelle stazioni del Valdarno, i pendolari del Comitato.

Il portavoce Maurizio Da Re ricorda infatti i disagi subiti fra novembre e dicembre, con ritardi che sono stati al centro di numerose segnalazioni. Secondo i dati pubblicati su Muoversi in Toscana

(http://www.regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana/pendolari-treno/documenti?p_p_id=110_INSTANCE_IV5XJtO2JT2J&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_pos=1&p_p_col_count=2&_110_INSTANCE_IV5XJtO2JT2J_struts_action=%2Fdocument_110_INSTANCE_IV5XJtO2JT2J_redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.toscana.it%2Fspeciali%2Fmuoversi-in-toscana%2Fpendolari-treno%2Fdocumenti%3Fp_p_id%3D110_INSTANCE_IV5XJtO2JT2J_fileEntryId=13301090),

sulla linea Chiusi-Arezzo-Firenze la puntualità è stata del 98,1% a novembre e del 98,7% a dicembre.

"L'assessore Ceccarelli - commenta Da Re - continua a minimizzare la situazione critica della linea aretina e ha pure dimenticato i disagi di novembre dei pendolari del Valdarno, visto che i dati sui ritardi dei treni, che sembravano già disponibili a dicembre, non sono ancora sul sito della Regione e tanto meno sono stati inviati al comitato pendolari, nonostante una richiesta di accesso atti di oltre un mese fa, del 4 gennaio scorso".

Il Comitato aveva richiesto a inizio gennaio, infatti, i dettagli sulle puntualità nelle stazioni intermedie del Valdarno, in particolare per alcuni dei treni degli orari di punta. "Meno male che l'assessore Ceccarelli aveva dichiarato pubblicamente il 22 dicembre scorso che i dati erano disponibili a chiunque li avesse richiesti". Il portavoce punta il dito contro la Regione: "Questa è mancanza di trasparenza e la Regione bleffa sulla puntualità dei treni, specialmente del Valdarno, facendo finta che non esistano più gli 'inchini' quotidiani dei treni dei pendolari all'Alta Velocità per l'ingresso in Direttissima, e ignorando che in genere i tempi di percorrenza dei treni regionali sono allungati, in modo tale che possano recuperare almeno in parte i ritardi".

"È frequente - aggiunge il Comitato - che il treno in ritardo nel Valdarno arrivi quasi in orario alla stazione di arrivo, che sia Firenze o Roma, mentre quelli da e per Foligno, molto affollati dai pendolari, non sono monitorati dalla Regione perchè di competenza dell'Umbria. E nasce la preoccupazione nei pendolari alla notizia - conclude Da Re - che la Regione vuole rinnovare il contratto di servizio con Trenitalia non per i consueti 5 anni, ma addirittura per 15 anni, fino al 2032, consegnandoci così nelle braccia di Trenitalia".



Il Consiglio comunale si chiude per mancanza del numero legale. Renzi (FI): "Giunta non più sostenuta dalla maggioranza"

di Glenda Venturini

La seduta era in programma martedì sera. Dopo le comunicazioni e le interrogazioni, però, si è delineata la mancanza del numero legale e quindi i lavori non sono proseguiti. Le critiche del consigliere di opposizione Roberto Renzi. "Senza maggioranza si torni alle urne"

Si è chiusa dopo la discussione dei primi punti all'ordine del giorno, comunicazioni e interrogazioni,

il Consiglio comunale di Figline e Incisa che era stato convocato per martedì nel tardo pomeriggio. La seduta è stata dichiarata chiusa per mancanza del numero legale.

E oggi arrivano le critiche del consigliere di opposizione di Forza Italia, Roberto Renzi: "Ormai si può tranquillamente affermare che la consiliatura 2014-2019 con un anno di anticipo sia finita. La maggioranza monopartitica Pd non è stata in grado di ottemperare ad una prerogativa minima, per chi vince le elezioni, cioè il mantenimento in aula del numero legale. Inoltre all'ordine del giorno dell'adunanza in questione c'erano solo punti amministrativi, redatti dalla Giunta quindi di natura politica".

"Atti redatti da una Giunta non più sostenuta nei fatti dalla propria maggioranza", sottolinea Renzi. "Il Pd non è più in grado di governare Figline e Incisa in un momento generale intenso che richiederebbe invece politiche attive. Se non c'è più maggioranza si renda la parola agli elettori, si torni alle urne".



Rotatoria davanti al casello di Incisa Reggello, ripubblicato il bando: la scadenza al 14 febbraio

di Glenda Venturini

Avrebbe dovuto concludersi il 24 gennaio, ma per un mero errore materiale nella stesura del testo del bando è stato necessario ripubblicarlo: dunque le aziende hanno tempo fino al 14 febbraio per presentarsi

Venti giorni in più, dal 24 gennaio al 14 febbraio: è slittata in avanti la scadenza per la presentazione delle offerte da parte delle imprese che sono interessate a costruire la nuova rotatoria davanti al casello di Incisa

Reggello. Colpa di un mero errore di battitura nella prima stesura del bando di gara, che ha reso necessario l'annullamento del primo documento e la ripubblicazione di quello corretto.

Il bando, lo ricordiamo, ha un valore a base d'appalto di 303.666,90 euro, dei quali circa 250mila stanziati alcuni anni fa da Autostrade per l'Italia. Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria di ampie dimensioni in sostituzione dell'incrocio esistente, a questa è aggiunto un ulteriore ramo che permette l'accesso diretto all'Hotel Europa, per un totale di quattro rami, ciascuno con singola corsia di uscita e di ingresso a parte il ramo in uscita dal casello Autostradale che presenta doppia corsia di ingresso.

Nell'ambito del progetto è compresa anche la riqualificazione del camminamento che collega il cimitero di Incisa con la località i Ciliegi, con la realizzazione di un percorso pedonale che comprenderà anche due pensiline per la sosta degli autobus. A questo si aggiunge il completo rifacimento dell'illuminazione pubblica dell'area.

Una volta selezionata l'impresa vincitrice e affidato l'appalto, sono previsti 180 giorni di tempo per concludere i lavori.



Data 08/02/2018 Pagina: 18

Dodici assistenti familiari prendono l'attestato

Figline e Incisa

SONO DODICI le nuove assistenti familiari alle quali il Comune di Figline e Incisa ha rilasciato gli 'attestati di partecipazione' al Corso di formazione organizzato per istituire un elenco di persone adatte per seguire a domicilio le famiglie dove ci sono anziani totalmente, o parzialmente, non autosufficienti. La preparazione delle assistenti familiari è stata curata dagli esperti della 'Coop 21' con lo scopo di creare competenze adatte per venire incontro alle necessità dei cittadini in un settore particolarmente sensibile e sempre più attuale.



Data 08/02/2018 Pagina: 18

Centro storico: tempo scaduto per le proposte

Figline

DOPO DUE assemblee e due 'visite guidate' organizzate dall'amministrazione comunale, si è concluso a Figline il percorso partecipativo per fornire indicazioni ai tecnici che dovranno ridisegnare il centro storico della città. I cittadini hanno mostrato molto interesse all'iniziativa curata dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), un confronto sulle cose da fare che alla fine verrà raccolto in un report che sintetizzerà tutte le proposte delle quali, alla fine del percorso, dovranno tenere di conto i tecnici progettisti.



Data 08/02/2018 Pagina: 18

«Edipo» Mauri si infortuna Spettacolo rinviato ad aprile

Figline

E' STATO rimandato al 28 e 29 aprile lo spettacolo «Edipo» in programma nel Teatro Garibaldi di Figline sabato e domenica prossimi. Il rinvio è dovuto all'infortunio di uno degli attori protagonisti, **Glauco Mauri (foto)**, che di «Edipo a Colono» è anche il regista. Nel cast ci sono Roberto Sturno, Ivan Alovio, Laura Garofoli.



Data 08/02/2018 Pagina: 18

**Rotatoria
al casello:
bando sbagliato
e gara prorogata**

Incisa - Reggello

E' STATA prorogata fino al 14 febbraio la gara indetta dalla Città Metropolitana di Firenze per realizzare la rotatoria davanti allo svincolo del casello A1 di Incisa/Reggello. L'apertura delle buste è stata rinviata di una ventina di giorni a causa di un refuso che parlava di scadenza della gara nel gennaio 2019, anziché 2018.



Serristori, dopo la denuncia arrivano i controlli e la richiesta di interventi

di Monica Campani

Il Comitato in difesa dell'ospedale Serristori aveva segnalato alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e al nucleo carabinieri tutela patrimonio culturale la situazione del presidio

Riscontrate carenze strutturali del presidio e richiesta all'azienda sanitaria la ristrutturazione degli immobili. Sarebbe questo l'esito dei controlli effettuati all'ospedale di Figline dopo la denuncia presentata dal Comitato per la difesa del Serristori.

"Il 20 gennaio scorso il Comitato ha presentato una denuncia alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e al Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, con la quale si segnalava il degrado in cui versano gli edifici del Complesso Ospedaliero Serristori, sottoposti a vincolo storico-artistico. A seguito della denuncia, questa mattina un architetto della Soprintendenza e un ufficiale dei carabinieri, accompagnati dal direttore sanitario Dr. Grifoni, hanno effettuato un sopralluogo presso gli edifici del presidio ospedaliero e alla fine dell'ispezione hanno chiesto di incontrare i rappresentanti del Comitato per la Difesa del Serristori".

Il Comitato annuncia: "Nel corso dell'incontro, che ha avuto luogo all'interno dell'ospedale, gli incaricati del sopralluogo ci hanno informato che l'ispezione ha confermato le gravi carenze strutturali denunciate e hanno ringraziato il Comitato per la segnalazione. Gli stessi incaricati si sono impegnati a richiedere alla direzione dell'Azienda sanitaria di attuare quanto prima i programmati lavori di ristrutturazione degli immobili".



"Ricicla e Vinci", sabato si estrae il vincitore della 'Ricicletta' tra i cittadini più virtuosi

di Glenda Venturini

Il vincitore di questa speciale bicicletta, in alluminio riciclato, sarà estratto a sorte tra gli utenti del territorio che si sono distinti nel corso del 2017 per il maggior numero di conferimenti effettuati ai centri di raccolta di Aer, anche in Valdarno fiorentino

Si terrà sabato 10 febbraio alle ore 11 presso la sede AER di Scopeti, alla presenza dei vertici aziendali e degli

Amministratori del territorio, l'estrazione a sorte di una Ricicletta in alluminio riciclato, donata all'Azienda dal Consorzio CIAL. Il vincitore sarà estratto fra gli utenti del territorio che si sono distinti nel corso del 2017 per il maggior numero di conferimenti effettuati ai centri di raccolta di Aer sul territorio.

Come già annunciato, infatti, a sancire la buona riuscita del progetto "Ricicla e Vinci", attivato nel 2017 per la prima volta da AER, oltre agli sconti in tariffa sull'anno 2018 per coloro che avranno raggiunto punteggi stabiliti, l'Azienda ed i Comuni di Dicomano, Figline Incisa, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo hanno deciso di premiare i più virtuosi con la Ricicletta e per gli altri un kit "ecologico".



Valdarno Dance: torna a Loppiano la rassegna di danza con raccolta fondi per il Meyer

di Glenda Venturini

Nona edizione in scena sabato 10 e domenica 11 all'auditorium di Loppiano sulle colline di Incisa

È arrivata alla sua nona edizione, la rassegna Valdarno Dance che, anche quest'anno, si pone l'obiettivo di raccogliere fondi a favore dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze. La rassegna di danza è organizzata dalla scuola Magic Dance di Figline.

Due gli appuntamenti, nel corso del fine settimana, presso l'Auditorium di Loppiano, a Incisa: il primo sabato 10 febbraio, con lo spettacolo di musica e danza in partenza alle 21,30; il secondo domenica 11 febbraio, con inizio delle performance fissato per le 14,30.



Piazza Malgrat de Mar: lavori in corso per 27mila euro

di Monica Campani

Entro metà febbraio abbattimento barriere architettoniche nell'area, dove arriveranno anche una rampa disabili e nuovi arredi

Sono in corso i lavori in piazza Malgrat de Mar a Incisa. Si tratta di 27mila euro di interventi finalizzati a garantire una migliore accessibilità dell'area, che verrà dotata di una rampa disabili per collegare il giardino alla sottostante Villa Campori. Sostituita e ampliata anche la pavimentazione della piazza: al posto dell'attuale cotto, sarà installato un pavimento con autobloccanti, più adatto alle zone in prossimità delle aree verdi e più resistente nel tempo. Verranno, poi, installate nuove panchine in legno. Il termine dei lavori è fissato per metà febbraio.

Piazza Malgrat de Mar, che insieme all'omonimo giardino fa parte di un unico blocco urbano molto frequentato dai residenti di Incisa, nel 2015 è già stato interessato nella sua area verde da 10mila euro di lavori di riqualificazione, che hanno compreso la realizzazione di una nuova area gioco dotata di quattro nuovi giochi a molla, due altalene, una torre scivolo e una pavimentazione antitrauma per i bambini oltre che quattro nuove panchine.



Data 09/02/2018 Pagina: 22

REGGELLO - FIGLINE - INCISA

Secondo ponte, una priorità

I sindaci: «La realizzazione non è più rinviabile»

di PAOLO FABIANI

I SINDACI di Reggello e Figline e Incisa chiederanno alla Società Autostrade la costruzione del secondo ponte sull'Arno, un supporto fondamentale per la viabilità del fondovalle anche in prospettiva dell'aumento del traffico con la realizzazione della Terza Corsia fra i caselli di Incisa/Reggello e Valdarno. «Si tratta di un intervento non più rinviabile - hanno commentato Giulia Mugnai e Cri-

UN FIUME DI STRASCICHI

L'idea di fare un nuovo ponte sull'Arno è vecchia di 20 anni. Ogni giorno c'è una polemica

stiano Benucci -, con la Terza Corsia, oltre all'impatto ambientale, molto invasivo, bisogna considerare anche l'aumento dell'inquinamento dovuto al maggiore transito veicolare, pertanto è necessario diminuire il traffico nei centri di Figline e Incisa dei veicoli diretti all'autostrada, e l'unico mezzo è quello di deviarlo il più possibile nella strada di Pian di Rona.



**Il sindaco di Reggello
Cristiano Benucci**

Il collegamento ottimale è quello fra le varianti in riva destra e riva sinistra». Il problema del secondo ponte è vecchio di vent'anni, da quando cioè tutto il traffico dei comuni dell'Aretino, soprattutto quello dei mezzi pesanti, è cresciuto in maniera esponenziale e per raggiungere il Casello A1 di Incisa/Reggello converge tutto sul ponte di Matassino, l'unico esi-

stente, sul quale si dirigono anche tutti i veicoli diretti verso i centri commerciali che ci sono fra Figline e Incisa, con il risultato di creare lunghe colonne di mezzi in attesa di attraversare l'Arno.

LE POLEMICHE sono all'ordine del giorno, anche perché nel tratto aretino di ponti sull'Arno ne hanno costruiti tre, mentre nel Valdarno fiorentino non sono riusciti mai a progettarne neanche uno, figuriamoci poi per quanto riguarda le risorse. Una decina d'anni fa l'amministrazione comunale di Figline bandì un concorso di idee sul come si sarebbe superato il triplo ostacolo costituito dall'Arno, dalla Direttissima e dall'Autostrada. Arrivarono diversi progetti che univano le due sponde, ma tutto si è fermato lì, in compenso l'allora Provincia ha costruito una passerella per eliminare pedoni e bici dalla strada per rendere più fluido lo scorrimento dei veicoli. Un palliativo. Adesso c'è la grande occasione, l'alternativa tanto attesa sperando che la Società Autostrade decida per l'investimento in cambio dei terreni che verranno deturpati dalle ruspe.



Messa in sicurezza delle alberature lungo la strada di Gaville, lavori in arrivo dopo la caduta di alcune piante

di Glenda Venturini

Sarà l'Unione dei comuni del Pratomagno a intervenire in via di Gaville, su sollecito del comune: si taglieranno piante considerate pericolose. Lavori dal 12 al 28 febbraio, previste modifiche anche al traffico

Lavori di taglio e messa in sicurezza delle piante in arrivo, dal 12 di febbraio, lungo via di Gaville: si interviene in particolare proprio sugli alberi che si affacciano sulla strada, dopo che si sono già verificati alcuni crolli. Gli interventi sono a carico dell'Unione dei Comuni del Pratomagno e sono stati sollecitati dal Comune di Figline e Incisa.

I lavori si svolgeranno dal 12 al 28 febbraio, e comprendono necessarie modifiche temporanee alla viabilità dell'area, che saranno in vigore dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Nel dettaglio, è istituito il divieto di transito in via di Gaville, nel tratto compreso tra l'intersezione con località Le Lame e località Fabbrie Basse (per il tempo strettamente necessario all'abbattimento delle piante e allo sgombero della sede stradale); il restringimento della carreggiata in corrispondenza del cantiere; il limite di velocità fissato a 30 km/h in prossimità del cantiere.



Cyberbullismo: il 22 febbraio evento finale con gli studenti

di Monica Campani

Evento spettacolo al Garibaldi per la chiusura del progetto scolastico Happynet. Sul palco anche Elia Nichols

H@ppynet: si chiuderà il 22 febbraio, con un evento-spettacolo al Teatro Garibaldi, il progetto promosso dal Comune nelle scuole medie di Figline e Incisa e realizzato dall'agenzia formativa Foreda per combattere l'odio in Rete e il cyberbullismo attraverso la cultura digitale.

Dopo una serie di workshop tematici in classe gli alunni hanno realizzato spot e performance a tema, che andranno in scena nel pomeriggio del 22 febbraio a partire dalle 17,30. Insieme a loro, a teatro, ci sarà un'ospite d'eccezione: si tratta di Elia Nichols, del cast

della serie tv Rai "Maggie&Bianca Fashion Friends", pronta a svestire i panni della prof.ssa Tucker e a indossare quelli di conduttrice.

In scena anche Laura Cioni, attrice, psicologa e psicoterapeuta, che spiegherà il ruolo delle performance (e del monologo) nel progetto H@ppynet.



Aree di sgambatura per cani, aperta la quarta sul territorio comunale: realizzata in via Petrarca

di Glenda Venturini

È più piccola di quelle già inaugurate a Incisa e Matassino, ma di particolare utilità per i residenti della zona. In totale, finora, il comune di Figline e Incisa ha investito 21mila euro in aree di sgambatura per cani, recintate

C'è una nuova area di sgambatura per cani, da qualche giorno, a Figline: è quella di via Petrarca, circa 600 metri quadrati di verde recintato, dove poter portare il proprio amico a quattro zampe. Si tratta della quarta area per cani inaugurata dal comune in un progetto che è partito nel 2016.

L'area di via Petrarca segue infatti la prima, inaugurata a Incisa in via La Pira (700 metri quadrati); quella di Matassino, ai giardini di via Resco (inaugurata lo scorso anno, 1000 metri quadrati); e il restyling dell'area per cani che esisteva già nei giardini Dalla Chiesa a Figline (anche questa estesa circa 1000 metri quadrati).

In totale, finora, l'amministrazione comunale ha investito in questo capitolo circa 21mila euro. Altre due aree saranno realizzate, una a Figline e una a Incisa, nel corso del 2018.



Aer, amministratori e cittadini insieme per ripulire il bosco di San Michele

di Glenda Venturini

L'iniziativa, nata dalla sollecitazione di alcuni cittadini che risiedono in particolare nella frazione di San Michele, si terrà domenica 11 con il supporto dei comuni di Figline e Incisa e di Rignano, e di AER che fornirà i kit per la raccolta rifiuti. Il ritrovo alle ore 10

Togliere i rifiuti abbandonati nel bosco e restituire decoro ad un polmone di bosco e verde che si trova nelle colline al confine fra i comuni di Figline e Incisa e di Rignano: è questo l'obiettivo della mattinata di pulizie nel bosco di San Michele, organizzata per domenica 11 febbraio. Il ritrovo è alle ore 10, per informazioni si può contattare il numero 331.6335186.

Nel tempo il comportamento incivili di chi, in barba a norme e rispetto per l'ambiente, continua a scaricare all'aperto i rifiuti, ha toccato anche questo patrimonio boschivo. Sono stati dunque i cittadini, in particolare proprio i residenti di San Michele, frazione del comune di Figline e Incisa a cavallo con Rignano, a lanciare l'iniziativa di ripulitura.

L'idea ha ricevuto il supporto dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Rignano sull'Arno e Aer, che provvederà a consegnare un kit con guanti e sacchetti per la ripulitura, a tutti i partecipanti. Saranno presenti gli assessori all'Ambiente di entrambi i Comuni.



FIGLINE DOPO LA DENUNCIA FIRMATA DAL CONSIGLIERE TRAMBUSTI E DAL COMITATO
Carabinieri all'ospedale Serristori
Blitz con la Soprintendenza negli antichi edifici degradati

di **PAOLO FABIANI**

DOPO L'ESPOSTO presentato dal Comitato, nell'ospedale Serristori di Figline Valdarno sono arrivati funzionari della Soprintendenza e carabinieri per la tutela del Patrimonio ambientale per constatare quanto segnalato, una denuncia circostanziata sul degrado strutturale in cui versa il presidio sanitario firmata dal consigliere comunale Valentina Trambusti e dai rappresentanti del «Comitato per la Difesa del Serristori» Clara Mugnai, Deanna Bargilli, Riccardo Semplici, Mario Bonaccini, Stefano Nardi e Moreno Gonnelli.

L'ARCHITETTO e l'ufficiale dei carabinieri, accompagnati dal

direttore dell'ospedale dottor Maurizio Grifoni, hanno effettuato un sopralluogo presso gli edifici indicati e alla fine della visita hanno incontrato il Comitato per informarlo sull'ispezione che ha confermato le gravi carenze «impegnandosi – sottolinea Trambusti – a richiedere alla Direzione dell'Usl Toscana Centro di attuare quanto prima i programmati interventi per la ristrutturazione degli immobili».

IN PARTICOLARE la denuncia, trasmessa per conoscenza anche al sindaco di Figline e Incisa, riguarda lo stato d'abbandono di alcune aree di Villa San Cerbone, da oltre un secolo sede ospedaliera, un edificio del XV secolo, e dal 20 giugno 1913 'edificio sottoposto a vin-

colo storico-artistico', dove una parte della copertura si trova in condizioni statiche precarie da circa un decennio, e si registrano infiltrazioni d'acqua che danneggiano le pregiate travi in legno; le due storiche scale esterne in pietra e il cortile sottostante, lastricato in pic-

tra originale, da oltre vent'anni sono stati totalmente abbandonati.

POI C'È il 'lazzaretto', costruito dal Comune di Figline nel 1913 che adesso versa in condizioni di totale abbandono con parte della copertura crollata.



FONDAZIONE CR FIRENZE

BANDO "CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA FRAUDAZIONE"
Promotore: **Fondazione CR Firenze**
REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

Termine ultimo di presentazione delle domande: **9/2/2018**
Stanziamen^{to}: € **8.000.000**

1. OBIETTIVO DEL BANDO

6. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA



Data 11/02/2018 Pagina: 22

Carri e coriandoli Sfilate per tutti mattina e pomeriggio

FIGLINE, INCISA, REGGELLO

ULTIMA domenica di Carnevale. Alle 14,30 inizieranno le sfilate sia a Figline che a Incisa, la prima è organizzata dall'Oratorio di via Roma e la seconda dalla Pro Loco, dalla Croce Rossa e dal Centro commerciale naturale. Nella frazione della Massa la festa, promossa dal Circolo Arci, dalla Contrada e dagli arcieri «Diavoli d'Annibale», comincia invece alle 11. A Reggello la sfilata è a cura della Croce Azzurra.



Data 11/02/2018 Pagina: 22

Alberi pericolanti Scattano i lavori in via di Gaville

FIGLINE E INCISA

DA DOMANI fino al 28 febbraio cambia la viabilità in via di Gaville, nel Comune di Figline e Incisa. Ci sono da tagliare alcuni alberi pericolanti, quindi si tratta di un intervento sulla sicurezza stradale che verrà eseguito dall'Unione dei Comuni del Pratomagno più volte sollecitata. Le modifiche della viabilità vanno dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Si comincia dalla località Le Lame.



Con "Ricicla e vinci" crescono i conferimenti ai centri di raccolta: numeri in aumento in tutti quelli gestiti da Aer

di Glenda Venturini

Nel corso del 2017 si è svolta la prima edizione di questo 'concorso' che ha premiato, con sconti in bolletta, i cittadini più virtuosi dei territori gestiti da Aer. Anche a Figline e Incisa e a Reggello, nei centri di raccolta si è registrato un picco dei conferimenti

Si chiude con un bilancio positivo, la prima edizione di "Ricicla e Vinci" nei comuni in cui la raccolta dei rifiuti è gestita da Aer. Ieri l'assegnazione del premio simbolico, estratto fra gli otto cittadini più virtuosi: una Ricicletta, prodotta con il riciclo di circa 800 lattine per bevande in alluminio da 33 cl, donata dal Consorzio CIAL (e che è andata a Sandra Catellacci, residente nel comune di Pelago).

Gli altri utenti sono stati premiati dalle Amministrazioni presenti con un kit ecologico composto da contenitori per effettuare la raccolta differenziata domestica, un sacchetto da venti litri di ammendante compostato misto, prodotto con i rifiuti organici raccolti sul territorio; una chiavetta USB, un blocco appunti ecologico ed una matita con "doppia vita", che dopo essere stata usata può essere piantata; contiene infatti una capsula con semi che cresceranno sul balcone.

Premi che sono andati, appunti, ai cittadini virtuosi, selezionati alla chiusura del primo anno del progetto "Ricicla e Vinci" tra coloro che hanno conferito il quantitativo più elevato di rifiuti nel 2017 ai Centri di Raccolta gestiti da Aer, uno per ogni comune partecipante, e quindi San Godenzo, Dicomano, Londa, Rufina, Pontassieve, Pelago, Reggello, Figline Incisa. In generale, però, il progetto prevede sconti in bolletta calibrati proprio sulla quantità di rifiuti che nel corso dell'anno sono stati conferiti al Centro di raccolta.

"La Ricicletta in alluminio donata come premio finale – ha spiegato il Presidente di AER Spa, Giordano Benvenuti – ha chiaramente lo scopo di sancire il buon risultato del primo anno di progetto. Da una prima analisi rispetto agli andamenti dei conferimenti nei nostri centri di raccolta vediamo, infatti, che in tutte le strutture sono stati numerosi, quasi raddoppiati, i conferimenti da parte delle utenze domestiche di materiali di varia tipologia, chiaramente incentivati dal punteggio che il concorso "Ricicla e Vinci" attribuisce".

Ed ecco dunque i dati relativi al 2017. In Valdarno, la stazione ecologica del Burchio, nel Comune di Figline e Incisa, ha visto più che raddoppiare i conferimenti degli utenti, complice il progetto "Ricicla e vinci" ma anche l'ampliamento dell'orario di apertura della struttura a

partire dal 2017; i dati parlano chiaro, da 2.898 conferimenti si è arrivati a ben 5.963. **Risultato interessante anche per Lo Stecco, sempre nello stesso comune, dove i conferimenti nello scorso anno hanno raggiunto quota 8.396, rispetto ai 7.035 del 2016. Nel Comune di Reggello il centro di raccolta del Poderino è sempre stato un punto di riferimento per gli abitanti; con l'attivazione del sistema premiante i conferimenti sono passati da 8.593 a oltre 12.000.**

Per quanto riguarda le tipologie di materiali conferiti alle strutture di Aer, il maggiore utilizzo viene fatto per depositare rifiuti inerti (come mattoni, mattonelle, etc), televisori e monitor e comunque apparecchiature elettriche ed elettroniche di grandi e piccole dimensioni (frigoriferi, forni, lavatrici, ma anche cellulari, fax) ed ingombranti come legno e simili. Sono tutti rifiuti conferiti correttamente, evitando dunque che possano finire abbandonati ai cassonetti o, peggio ancora, nell'ambiente.

Soddisfatta della buona risposta degli utenti al progetto, Aer ricorda che il progetto prosegue anche nel 2018: possono partecipare soltanto le utenze domestiche, regolarmente iscritte, e residenti o domiciliate nei comuni di Dicomano, Figline e Incisa, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo. Per maggiori dettagli www.riciclaevinci.it (<http://www.riciclaevinci.it>).



Giornata di pulizia nel bosco di San Michele, tanti i rifiuti raccolti dai volontari. Spuntano anche elettrodomestici

di Glenda Venturini

Iniziativa nata su proposta dei residenti della zona, coinvolti anche gli amministratori di Rignano e di Figline e Incisa, oltre ad Aer. Tanti, purtroppo, i rifiuti abbandonati nel bosco e raccolti nel corso della mattinata

C'erano rifiuti di ogni genere, persino elettrodomestici, come un frigorifero e una lavatrice, nel bosco di San Michele, al confine fra i comuni di Figline e Incisa e di Rignano. Un campionario frutto di maleducazione e inciviltà che, anche in questo angolo verde, purtroppo restano fenomeni diffusi.

A ripulire tutto, in maniera completamente volontaria, sono stati gli abitanti di San Michele, che hanno dedicato una domenica mattina a raccogliere la spazzatura dal bosco, insieme ad Aer, gli uffici ambiente e gli assessori di Figline e Incisa e di Rignano, che hanno subito raccolto e supportato l'idea di questi residenti.

Ora questi rifiuti, raccolti in sacchi e tolti dal bosco, saranno recuperati da Aer e smaltiti correttamente. Un esempio di grande senso civico da parte di cittadini che le istituzioni hanno sposato, e che è possibile replicare anche in altre zone.